



Il 43° Congresso Nazionale di Bari: qualche riflessione sulla fatica e sul coraggio di lavorare in Sanità Pubblica nel nostro paese

di **Francesco Donato** e **Umberto Gelatti**

Se la Conferenza Nazionale di Sanità Pubblica di Pisa dello scorso anno aveva come tema principale di discussione il futuro della nostra disciplina, per licenziare infine il documento "Il futuro dell'Igiene, della medicina preventiva e della sanità pubblica", il Congresso Nazionale di Bari dell'ottobre scorso ha voluto fare il punto sul difficile momento che sta vivendo il Servizio Sanitario Nazionale, e tutto il sistema della prevenzione e la nostra disciplina in particolare.

E' evidente che, come igienisti e operatori della prevenzione, abbiamo molti motivi per essere preoccupati. Non a caso, l'articolo di fondo del Notiziario Nazionale del giugno 2008, a firma della Giunta Esecutiva della SITI, aveva per sottotitolo la mesta considerazione "Come non fare prevenzione oggi comprometterà la salute futura dei cittadini. Prevenzione: vittima designata di una politica miope".

In questo clima politico ed economico, che certamente non induce all'ottimismo, dobbiamo interrogarci sulle possibili vie da seguire con qualche possibilità di successo, per non perdere la nostra identità e per continuare a lavorare per le finalità della nostra professione. In quest'ottica è inquadrabile l'intervento del Segretario Generale della SITI Walter Ric-

ciardi, dal titolo emblematico "Dal pessimismo della ragione all'ottimismo della volontà: i motivi per un grande futuro della Sanità Pubblica in Italia".

Nella relazione, dopo avere fatto il punto sulla situazione inquadrando le attuali debolezze del sistema sanitario nell'ottica più generale delle difficoltà del quadro economico e sociale del nostro

paese, il relatore ha mostrato qualche elemento di ottimismo ribadendo che, per sopravvivere, o addirittura crescere, come igienisti bisogna puntare su

due aspetti: 1) **capacità, competenza e motivazione dei professionisti**, e 2) **disponibilità a rimettersi in discussione ed a combattere per il proprio ruolo**.

La chiave di volta del processo è la capacità di adattarsi alle mutate e mutevoli esigenze del sistema, che bene ha sintetizzato nel concetto di "resilienza", reso come "capacità umana di affrontare le avversità

della vita, superarle ed essere rafforzato o addirittura trasformato". Ricciardi ha chiuso la sua relazione con il teorema dell'equilibrio del matematico

americano John Nash che in estrema sintesi, mostra come, pressoché in tutte le situazioni di competizione, si possa sempre trovare un equilibrio in cui tutti i giocatori possono operare una scelta dalla quale tutti traggono un vantaggio: il gioco di squadra, la collaborazione reciproca, l'integrazione coordinata secondo una ben precisa progettualità, sono ancora una volta da considerare l'arma vincente.

Il Congresso è stato, come sempre, ricco di relazioni e contributi, con diverse sessioni parallele interessanti. Buona la disponibilità di spazi ed ambienti idonei e l'organizzazione generale. Problematica ci è parsa invece la gestione delle comunicazioni. Le comunicazioni sono un momento importante e sono uno spazio che va mantenuto in un congresso a contenuto scientifico elevato che vuole essere un luogo di scambio di idee ed esperienze.

In quest'ottica, la scelta di destinare una parte di queste allo "spazio giovani" e le altre agli "adulti" è senz'altro condivisibile, purchè la scelta dell'uno o dell'altro spazio sia basata sulle proposte degli autori, e non su decisioni a posteriori del comitato organizzativo. Questo per evitare situazioni "imbarazzanti", an-



Il 43° Congresso Nazionale SITI

ALL'INTERNO

2 • **Giornata di studio in ricordo del Prof. Nardi**

3 • **Le attività della Sezione nel biennio 2007-2008**

4 • **Le modalità d'iscrizione alla società** • **News**

Il 43° Congresso Nazionale di Bari

• segue da pag. 1

che dal punto di vista logistico, con impossibilità a tenere la relazione, come quella occorsa al Presidente del Consiglio Direttivo della Regione Lombardia, che si è visto accettare una comunicazione nello "spazio giovani", pur essendo oggettivamente non inquadrabile in questa fascia, per quanto oggi la definizione di "giovane" venga applicata con una certa generosità.

I contenuti del Congresso hanno toccato tutti i temi dell'Igiene e della Sanità Pubblica. Si è forse notato un ripetersi di alcune tematiche già molte volte affrontate, e certo non avrebbe nociuto al programma la presenza di qualche elemento di innovazione, sicuramente presente nelle professionalità dei soci Siti.

Assai ampio è stato lo spazio destinato alle malattie prevenibili mediante vaccinazione, mentre un po' scarso quello dedicato ad altri settori, in particolare quelli riguardanti le nuove frontiere dell'igiene: technology assessment, health impact assessment, disease

management, risk communication, e così via. Anche nella sessione espressamente dedicata agli aspetti organizzativi e gestionali sono un po' mancati elementi di novità con esperienze concrete di innovazione, in un momento in cui si chiede sempre di più alla nostra professione di adattarsi ai nuovi contesti organizzativi e alle esigenze di gestione dei servizi in ambito sanitario. In questo senso, va a nostro avviso segnalata la relazione sul progetto europeo Healthtreats presentato dal dr. Scarcella, dell'ASL di Brescia, sulla gestione della crisi in sanità pubblica.

Un po' ristretti gli spazi dedicati alla prevenzione delle malattie croniche, alla lotta all'HIV/AIDS e alle dipendenze, nonostante i continui richiami dell'OMS a prestare attenzione a queste tematiche nella stesura delle politiche sanitarie di tutti i paesi. Analogamente, poco si è parlato di Evidence Based Prevention e Evidence Based Public Health, quando invece è sempre più necessario che gli interventi preventivi siano di dimostrata efficacia.

L'igiene ambientale è stata trattata per due grandi temi, i rifiuti e gli inceneritori, o termovalorizzatori, ma anche altri aspetti quali qualità dell'aria e delle acque avrebbero meritato attenzione.

Per quanto riguarda infine la qualità delle relazioni, accanto a interventi di grande interesse, innovativi e di elevato valore scientifico, vi erano anche comunicazioni più modeste, che consistevano in mere raccolte e analisi di dati esistenti, basati su attività di servizio, senza elementi di particolare originalità.

Questi aspetti inducono una riflessione di carattere più generale sulle nostre capacità di produrre ricerca e innovazione nel settore, un tema che potrebbe rivelarsi molto importante per la nostra stessa sopravvivenza, non solo nel mondo accademico ma anche in quello dei servizi, e sul quale certamente si può e si deve migliorare.

Infine un momento di particolare interesse è stata la tavola rotonda con i rappresentanti di associazioni e società scientifiche, tra cui quelle dei

veterinari, dei medici del territorio, degli Assistenti Sanitari e di altri professionisti che si occupano di prevenzione, con il proposito di esprimere un proprio punto di vista, e di arrivare poi a un accordo su di una posizione comune per una "migliore" sanità pubblica. La discussione, guidata dal Presidente Maida, si è proposta di pervenire ad una dichiarazione d'intenti condivisa, al fine di fornire elementi per un percorso comune cui potrebbero concorrere le diverse Società, pur mantenendo la propria autonomia, per promuovere la ricerca in sanità pubblica in Italia.

Nel complesso, il Congresso Nazionale di Bari è stata una buona occasione per incontrarsi e discutere su come lavorare insieme, nella convinzione che oggi solo il coordinamento e l'integrazione tra diverse professionalità e competenze, unitamente alla capacità di sapere interpretare e valorizzare correttamente il "nuovo", consentiranno di ottenere risultati soddisfacenti per la crescita di un moderno concetto di Sanità Pubblica nel nostro paese.

Giornata di studio in ricordo del Professor Nardi

Si è svolta il 21 Ottobre 2008 la giornata di studio in ricordo del Prof. Nardi, organizzata dalla Sezione di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica dell'Università degli Studi di Brescia, con la numerosa partecipazione di chi ha conosciuto e stimato le qualità professionali ed umane del Professore.

Alla commossa apertura da parte del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, Prof. Augusto Preti, ha fatto seguito il saluto del Prof. Lorenzo Alessio, Preside della Facoltà di Medicina, che ha ricordato il percorso scientifico del Prof. Nardi, senza tralasciare di condividere qualche ricordo personale per offrire la figura non solo dell'accademico, ma anche dell'uomo.

Il Prof. Alessandro Maida, Magnifico Rettore dell'Università di Sassari e Presidente della SItI, è intervenuto a rappre-

sentanza della Società Scientifica in cui il Prof. Nardi ha rivestito ruoli di prestigio, tra cui la presidenza della Sezione Regionale, tanto da venire nominato Socio onorario pochi anni fa.

L'intervento del Dr. Carmelo Scarcella, Direttore Generale dell'ASL di Brescia, ha ricordato le numerose attività svolte in collaborazione tra la Sezione di Igiene e l'ASL di Brescia, in un fecondo incontro tra la ricerca scientifica e la realtà del territorio.

La Lezione Magistrale del Prof. Gaetano Maria Fara, Ordinario di Igiene all'Università La Sapienza di Roma, ha illustrato le luci e le ombre, le grandi conquiste e le sfide ancora aperte per la Sanità Pubblica nel campo delle malattie infettive.

Il Prof. Antonio Pagano, Ordinario di Igiene presso l'Università degli Studi

di Milano, ha incentrato la sua Lezione Magistrale sulla tematica decisiva per la sostenibilità dei sistemi sanitari del futuro: le malattie cronico degenerative in un continuo excursus tra passato e presente.

Hanno concluso la giornata due Colleghi che hanno condiviso con lui una parte importante della sua vita professionale: la Prof.ssa Maria Luisa Tanzi, Ordinario di Igiene dell'Università degli Studi di Parma, che ha ricordato gli anni parmensi del Professore, quelli in cui ha iniziato la sua attività come Assistente del Prof. Monaci fino alla chiamata dell'Università di Camerino prima, poi Milano e quindi Brescia, e il Prof. Francesco Donato, Ordinario di Igiene all'Università di Brescia, che ha condiviso gli anni bresciani dall'inizio degli anni '80 ad oggi.

Le attività della Sezione nel biennio 2007-2008

di **Francesco Donato** e **Grazia Orizio**

Il Consiglio Direttivo della SITI Lombardia si approssima alla conclusione del suo mandato, ed è dunque tempo di bilanci. Nel corso del biennio il Consiglio ha elaborato varie proposte per iniziative di tipo formativo, ha deciso strategie per una comunicazione sempre più diretta con i Soci, e ha discusso vari temi di attualità per definire una posizione condivisa da sostenere nei gruppi di lavoro nazionali e regionali.

Il lavoro del Direttivo non è stato di poco conto, considerando i molteplici impegni professionali di tutti, costretti, come ogni igienista, ad operare in condizioni sempre più difficili per carenze di risorse e di personale.

Per quanto riguarda la **formazione**, abbiamo ritenuto importante organizzare e promuovere una serie di iniziative per stimolare il dibattito circa i temi "caldi" della nostra disciplina. Gli eventi organizzati dalla Sezione hanno riguardato nel 2007 le professioni sanitarie della prevenzione: il convegno del dicembre 2007 è stato un'occasione per confrontarsi circa il ruolo dei professionisti della prevenzione oggi e in prospettiva futura. Il biennio si conclude quest'anno con un Convegno su una tematica a nostro parere di grande interesse, la cui rilevanza non ha ancora il giusto riconoscimento nella sanità pubblica del nostro paese: **la comunicazione sanitaria**, troppo spesso utilizzata dalle istituzioni come strumento di difesa piuttosto che come strategia per la promozione della salute delle popolazioni.

Il Consiglio ha patrocinato e promosso inoltre numerose iniziative, tra cui si ricordano le edizioni 3, 4 e 5 del **Laboratorio di Organizzazione ed Economia Sanitaria** di Brescia, che hanno affrontato rispettivamente le nuove sfide che si trovano ad affrontare i sistemi sanitari evoluti, l'impatto della globalizzazione sui sistemi sanitari e le criticità correlate alla necessità di conciliare la tutela della salute con la governance della domanda individuale. Nelle edizioni 4 e 5 si è offerto un costo di iscrizione agevolato per i Soci.

E' nata all'interno del Consiglio la proposta di organizzare un **Corso di Perfezionamento in Igiene ed Epidemiologia Ambientale** per gli aspetti di Sanità Pubblica, partendo dalla considerazione che, a fronte della grande attualità della tematica, vi sono poche opportunità di formazione per i pro-



Il Castello di Brescia

fessionisti della prevenzione; il Corso è stato organizzato dalla Sezione di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica dell'Università di Brescia nel periodo maggio-settembre 2008.

A seguito di un'altra proposta del Consiglio, l'Università di Pavia ha organizzato, insieme all'ASL di Pavia, un Convegno regionale nel maggio 2008 su un tema la cui rilevanza sta emergendo a livello mondiale, **l'epidemia obesità**, con un particolare accento sulle migliori evidenze scientifiche circa la prevenzione del sovrappeso e obesità attraverso la promozione degli stili di vita sani. A Milano, a fine 2007, si è invece trattato il tema del **Risk Management**, con il contributo di esperienze extranazionali.

Ultime iniziative patrocinate dalla SITI Lombardia nell'autunno 2008 sono state il convegno **"Prevenzione e professionisti della prevenzione: confronto tra le ASL della Lombardia"** organizzato dall'ASL di Bergamo, e il corso di aggiornamento **"Web e Salute: strumento virtuale, risultati reali"**, sulle potenzialità e i pericoli di internet, questo "usatissimo sconosciuto", nel campo della salute. Anche per quest'ultimo corso è stato previsto uno sconto per i Soci.

Al fine di rendere disponibile il materiale didattico dei corsi organizzati diretta mente dalla Sezione, o in stretta collaborazione con il Consiglio, gli interventi dei relatori sono stati inseriti sul sito internet di Sezione.

Dal 2008 è stata predisposta una nuova veste grafica e funzionale per il **sito web**, che si è voluto rendere strumento preferenziale per il contatto con i Soci, sia come piattaforma per condividere il materiale d'interesse e gli avvisi circa le iniziative correlate all'igiene e alla medicina preventiva, sia come spazio per gestire le iscrizioni agli eventi formativi.

Altro strumento di comunicazione con i Soci, nonché veicolo di diffusione di informazioni e cultura, è stato il **Bollettino Regionale**, che, con una cadenza quadrimestrale, ha toccato numerosi temi nel corso del biennio, sempre aperto ad interventi e proposte dei Soci.

Va tenuto presente il ruolo del Presidente Prof. Donato e del Dr. Carreri, rispettivamente nelle **Commissioni Regionali** per i vaccini e per le malattie cardiocerebrovascolari. In quest'ultima è stato prodotto un documento sulla prevenzione delle malattie cardiocerebrovascolari in cui è riconosciuto un

ruolo importante ai servizi di prevenzione delle ASL proprio grazie al contributo dei membri del Consiglio.

Il Presidente di Sezione ha partecipato inoltre al **gruppo di lavoro nazionale** coordinato dal Prof. Gasparini per la preparazione di schede sui vaccini, nonché ad una audizione in Regione all'inizio del mandato in riferimento alla modifica della LR 31/97.

Infine, diversi membri del Consiglio e molti altri Soci della Sezione Lombardia hanno partecipato numerosi, come relatori e moderatori, ai due eventi nazionali della Società che si sono svolti nel biennio: la Conferenza di Pisa e il Congresso di Bari.

La Sezione Lombardia, con più di 170 Soci al 31/10/08, si conferma una delle Sezioni con il maggior numero di professionisti della prevenzione all'interno della Società.

Per concludere con una breve nota personale, vorrei dire, come Presidente, che sono stati due anni di intenso lavoro per tutti i membri del Consiglio, con tanti momenti di discussione e di riflessione sui temi che ci sono cari, con un forte spirito di lavoro collegiale e collaborativo, in cui hanno trovato ampio spazio le più diverse voci e professionalità.

Per questo voglio rivolgere un personale ringraziamento a tutti i Soci che hanno offerto la loro preziosa collaborazione per la riuscita delle iniziative che abbiamo realizzato. Un fervido augurio al prossimo Consiglio di proseguire su questa strada e di andare oltre, verso nuove mete, in quell'ottica di adattamento alle nuove situazioni che si stanno configurando per la sanità pubblica nel nostro Paese, forti dell'esperienza e delle conoscenze che la nostra Società ha acquisito e che deve mantenere per poter continuare a svolgere quel ruolo importante nella prevenzione che le compete.

Assemblea Annuale Regionale dei Soci

Si terrà il 28 Novembre 2008 alle 15.30 a Milano, presso l'Aula Magna dell'Università degli Studi in Via Festa del Perdono n.7, l'Assemblea Annuale Regionale dei Soci della SItI Sezione Lombardia, subito dopo il Convegno Regionale "La comunicazione del rischio in Sanità Pubblica: strategia di difesa o strumento di promozione". Durante l'Assemblea si svolgeranno le elezioni per le cariche del biennio 2009-2010, ov-

vero 9 Consiglieri per il Consiglio Direttivo Regionale e 2 Consiglieri per il Consiglio Direttivo Nazionale. Come da statuto, hanno diritto di voto tutti i Soci regolarmente iscritti per l'anno in corso. Come da regolamento, possono candidarsi tutti i Soci in regola con l'iscrizione per l'anno 2008, comunicando "almeno tre giorni prima dell'inizio dell'Assemblea" (dunque entro il 24 Novembre 2008) la propria candidatura alla Segreteria della Presidenza via mail (segreteria@sitilombardia.it) o via fax (030 3701404). Sono am-

messe deleghe in numero di una per ciascun Socio presente, da presentare firmate in originale.

Un Convegno sul presente e il futuro della ricerca epidemiologica e sanitaria in Italia

Si terrà a Roma il 21 Novembre 2008 un Convegno dal titolo "Il sistema della ricerca epidemiologica e sanitaria in Italia: analisi e ipotesi di cambiamento", organizzato dalla Società Italiana di Statistica Medica

ed Epidemiologia Clinica (SI-SMEC) in collaborazione con l'Associazione Italiana di Epidemiologia (AIE) e la SItI.

Dal sito web nazionale www.sitinazionale.com

Sono disponibili dalla homepage del sito nazionale il contributo della SItI sul Libro Verde del Ministero del Welfare e il documento che illustra i risultati preliminari dell'Indagine Nazionale Conoscitiva dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) elaborato dal gruppo alimenti SItI.

Notizie SItI LOMBARDIA

PRESIDENTE

Francesco Donato

SEGRETARIA

Grazia Orizio

Redazione:
Sezione di Igiene, Epidemiologia
e Sanità Pubblica
Università degli Studi di Brescia
Via Cantore 20, 25125 Brescia.
Tel 030 3838605 - 030 3838611
Fax 030 3701404
email: segreteria@sitilombardia.it

Supplemento al n. 3/08 di SItI Notizie
Reg. Tribunale di Roma
n° 373/93 del 13.09.93

ANNO 2008 - LE MODALITA' DI ISCRIZIONE

Per l'anno 2008 le quote di iscrizione alla nostra Società non sono variate rispetto agli anni precedenti e corrispondono a € 60 per i soci ordinari e € 40 per i soci junior, che sono coloro nati dall'anno 1971. Si ricorda che, all'atto dell'iscrizione il socio deve comunicare alla segreteria della sezione il suo indirizzo di posta elettronica. Queste le modalità di iscrizione disponibili:

- On-line tramite il sito www.sitinazionale.org con carta di credito;
- Via bonifico sul Conto Corrente n. 6220/16, intestato alla SItI, ABI 05696, CAB 03211, CIN X della BANCA POPOLARE DI SONDRIO, Ag. N. 138, Viale Cesare Pavese, 336 - 00144 ROMA (indicando la causale del versamento "COGNOME NOME Sezione Lombardia").
- Di persona con contanti o assegno presso la Sezione di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Università degli Studi di Brescia - Via Cantore 20, 25125 Brescia.
- Tramite il MAV inviato per posta a tutti i soci con il primo numero del Bollettino Nazionale.

i-health: health and innovation in Europe

Si è tenuta a Lisbona dal 6 all'8 novembre 2008 la 16° European Conference on Public Health, che ha trattato il tema dell'innovazione in sanità pubblica con la partecipazione di numerosi esperti e ricercatori a livello internazionale che hanno presentato contributi di eccellente qualità ed estremo interesse. Ampia la presenza degli italiani.

SCHEDA DI ISCRIZIONE - ANNO 2008

Cognome e Nome _____

Data e luogo di nascita _____

Codice fiscale _____ Email _____

Indirizzo corrispondenza _____

CAP e Città _____

Specialista in igiene _____ SI NO

Socio Ordinario _____ SI NO Euro 60

Socio Junior _____ SI NO Euro 40

Ente di appartenenza _____ Qualifica _____

Indirizzo lavoro _____

Telefono e fax lavoro _____

Indirizzo privato _____

Telefono e fax privati _____

Firma _____

Da compilare e da spedire all'atto dell'iscrizione che potrà avvenire tramite contanti o assegno c/o Sezione di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Dipartimento di Medicina Sperimentale ed Applicata - Università degli Studi di Brescia - V.le Europa 11, 25123 Brescia.